



COMMISSARIO DELEGATO

**PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.**
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

DECRETO N. 1036 DEL 23 ottobre 2019

OGGETTO: Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15.11.2018 - Ordinanza
Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019.

**Cod. Int. CBAR_N01: "Ripristino di frane e scoscendimenti di sponda, rialzo arginale,
interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo il fiume Tergola e in corsi
d'acqua minori appartenenti al suo bacino idrografico" – CUP I13H19000150001.**

**Affidamento servizio di bonifica precauzionale e preventiva da ordigni esplosivi residuati
bellici. CIG 8060103F65**

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO – IDROGEOLOGICO – CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE

PREMESSO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

PREMESSO che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTO l'art. 24 – quater del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136;

VISTO il D.P.C.M. 4 aprile 2019 (GU n. 115 del 18 maggio 2019) recante "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24 - quater del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136";

VISTO l'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 comma 1 che autorizza i Commissari Delegati e/o i soggetti attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTA la ricognizione degli interventi volti a garantire i soccorsi e per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione, nonché di riduzione del rischio residuo ai sensi degli art 1, comma 3 e art 3, comma, 1 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 con specifico riferimento all'art 25, comma 2, lettere a) b) e d) del D.Lgs. n. 1/2018;

CONSIDERATO che con l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 22 maggio 2019 sono stati approvati gli elenchi del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 4 aprile 2019 – a valere sull'assegnazione di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136 – ed è stato individuato e nominato il Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, dott.



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Ing. Carlo Bendoricchio, quale Soggetto Attuatore per il SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO – IDROGEOLOGICO – CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE;

CONSIDERATO che negli elenchi di cui sopra nell'allegato B – Interventi per il Settore Idrogeologico - Forestale, sono inseriti gli interventi urgenti ed indifferibili da realizzare ad alta ed altissima priorità tra i quali, con Cod. Int. CBAR_N01, il progetto “Ripristino di frane e scoscendimenti di sponda, rialzo arginale, interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo il fiume Tergola e in corsi d'acqua minori appartenenti al suo bacino idrografico” dell'importo complessivo di € 1.500.000,00;

CONSIDERATO che con la stessa Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 22 maggio 2019, per gli interventi di cui al sopracitato allegato B, è stata impegnata la somma complessiva di Euro 71.643.071,96 sulla contabilità speciale n. 6108, intestata a “C.D.PRES.REG.VENETO – O.558-18”;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive n. 622 del 08.05.2019 con la quale sono stati individuati gli uffici della struttura consortile da mettere a disposizione del Soggetto Attuatore (Ufficio Segreteria ed Affari Generali, Ufficio Amministrativo, Ufficio Gestione, Ufficio Catasto Espropri ed Ufficio Pianificazione e Pareri);

ATTESO che con proprio provvedimento Prot. n. 1 del 07 giugno 2019 il Soggetto Attuatore ha preso atto della nomina del dott. agr. Vladi Vardiero, Dirigente dell'area Gestionale del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e Responsabile dei Lavori di cui agli artt. 89 e 90 del D.Lgs. 81/2008 per i lavori di cui all'oggetto, predisposta con delibera d'urgenza del Presidente del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive n. 5 del 02.04.2019, confermando la stessa;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 637 del 04.06.2019 che approva il progetto esecutivo relativo agli interventi in oggetto per l'importo complessivo di € 1.500.000,00 datato 15.05.2019 e sottoscritto dal progettista Ing. Federico Valerio dello Studio Ideva Ingegneria e dal Responsabile Unico del Procedimento dott. agr. Vladi Vardiero;

VISTA la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria indetta e convocata dal Soggetto Attuatore in data 10.06.2019, con nota Prot. n. 3, in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 4 e delle disposizioni di cui all'art. 14 dell'OCDPC n. 558 del 15.11.2018 per il progetto “Ripristino di frane e scoscendimenti di sponda, rialzo arginale, interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo il fiume Tergola e in corsi d'acqua minori appartenenti al suo bacino idrografico” (Determinazione del Soggetto Attuatore Prot. n. 55 del 11.07.2019);

VISTO che il Soggetto Attuatore ha provveduto ad acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni dagli Enti ed Autorità competenti, i quali restano in atti dello stesso Soggetto Attuatore;

VISTO il Verbale di Validazione del progetto sottoscritto, in data 12.07.2019, dal Responsabile Unico del Procedimento, dott. agr. Vladi Vardiero, ai sensi del comma 8 dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, coadiuvato dal progettista;

ATTESO che, con Decreto n. 194 del 16.07.2019, il Soggetto Attuatore, Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, ha tra l'altro:

- Approvato in linea tecnica ed economica, anche ai fini della pubblica utilità, dichiarata in tale atto ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 art. 12, c.1, lett. a), il progetto esecutivo, datato 15 maggio 2019 a firma del Responsabile Unico del Procedimento dott. agr. Vladi Vardiero e dell'ing. Federico Valerio



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

- dello Studio Ideva Ingegneria, relativo agli interventi di "Ripristino di frane e scoscendimenti di sponda, rialzo arginale, interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo il fiume Tergola e in corsi d'acqua minori appartenenti al suo bacino idrografico" che prevede l'importo di € 970.151,17 (IVA esclusa) per lavori, di cui € 26.125,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- Stabilito, al fine del perseguimento dell'obiettivo di appaltare i lavori previsti dal suddetto progetto, che l'aggiudicazione degli stessi sarebbe avvenuta mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, selezionando, ove possibile, almeno cinque operatori economici scelti all'interno delle White List delle Prefetture ed utilizzando il criterio del minor prezzo;
 - Decretato di avviare le procedure relative all'affidamento dei lavori ed autorizzare l'esecuzione delle opere, di cui al progetto in argomento, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 558 del 15.11.2018;

DATO ATTO che a seguito di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ex art. 63 c. 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, con decreto del Soggetto Attuatore n. 514 del 29.08.2019 è stata dichiarata definitiva ed efficace l'aggiudicazione dei lavori di "Ripristino di frane e scoscendimenti di sponda, rialzo arginale, interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo il fiume Tergola e in corsi d'acqua minori appartenenti al suo bacino idrografico" (Cod. Int. CBAR_N01) a favore dell'operatore economico BERTI DIEGO SRL con sede in Porto Viro (RO), codice fiscale 01400100291, sulla base del ribasso offerto del 22,134% sull'importo a base d'asta soggetto a ribasso;

CONSIDERATO che, in base alla valutazione del rischio bellico residuo effettuata dal Coordinatore della Sicurezza nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, il rischio bellico residuo è stato considerato non accettabile per gli interventi posti in un intorno di 1 km dal sedime delle ferrovie attraversate;

ATTESO che, in conseguenza alla suddetta valutazione e solamente per gli interventi che ricadono in un ambito il cui rischio bellico residuo è ritenuto non accettabile, è necessario provvedere all'attivazione dell'iter procedurale per la messa in sicurezza convenzionale prima della esecuzione delle previste attività di progetto;

ATTESO che tale attività non può essere svolta da personale interno al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, considerata la specificità dell'incarico;

VISTO l'art 36 del D.Lgs. 50/2016 (di seguito "Codice"), ed in particolare il co 2, lett a) il quale dispone l'affidamento diretto, adeguatamente motivato, per l'esecuzione di servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTA la Linea Guida n° 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito "ANAC"), approvata dal Consiglio ANAC con delibera n° 1097 del 26.10.2016, aggiornata al D.Lgs. n. 56/17 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e al D.L. n. 32/2019 – convertito con L. 55/2019 – con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, relativa alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" ed in particolare il paragrafo 3 della stessa, ed i successivi atti adottati dall'ANAC sull'argomento;

CONSIDERATO che sono stati invitati a presentare la propria migliore offerta per il servizio in oggetto i seguenti operatori economici iscritti all'Albo delle imprese specializzate in bonifica bellica sistematica presso il Ministero della Difesa, nonché all'Elenco Operatori Economici cui attingere per il conferimento di incarichi di servizi ed altre attività tecnico-amministrative in materia di lavori pubblici di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, presente sul portale appalti del Consorzio:



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

- S.O.S. Diving Team S.r.l. con sede in Teolo (PD);
- Ediltecnica s.r.l. con sede in Carrara (MS);
- Biotto s.r.l. con sede in Camponogara (VE);
- Multi Services s.r.l. con sede in Montebelluna (TV);

DATO ATTO che gli operatori economici di cui sopra hanno presentato la propria offerta rispettivamente:

- S.O.S. Diving Team S.r.l., con lettera Prot. di arrivo n. 151 del 30.09.2019;
- Ediltecnica S.r.l., con lettera Prot. di arrivo n. 153 del 01.10.2019;
- Biotto s.r.l., con lettera Prot. di arrivo n. 161 del 02.10.2019;
- Multi Services s.r.l. con lettera Prot. di arrivo n. 164 del 09.10.2019;

e che le offerte sono così riassumibili:

1	OPERE PROPEDEUTICHE, PRELIMINARI					
n.	Descrizione prestazione	U.M	S.O.S. DIVING TEAM S.R.L.	EDILTECNICA S.R.L.	BIOTTO S.R.L.	MULTI SEVICES S.R.L.
1.1	Supporto tecnico/amministrativo per il rilascio della R.D.A. e progetto di bonifica, con assistenza presso Uff. BCM	CAD	Compreso	€ 2.000,00	€ 1.800,00	€ 1.000,00
1.2	Impianto/espianto cantiere, in unica soluzione comprensivo di personale BCM e trasporto di escavatore	CAD	€ 2.800,00	€ 2.500,00	€ 1.000,00	€ 1.500,00
Totale parziale			€ 2.800,00	€ 4.500,00	€ 2.800,00	€ 2.500,00

2	OPERE RICERCA, INDIVIDUAZIONE A CORPO						
N	Descrizione prestazione	U.M	QUANT.	S.O.S. DIVING TEAM S.R.L.	EDILTECNICA S.R.L.	BIOTTO S.R.L.	MULTI SEVICES S.R.L.
2.1	Bonifica superficiale con garanzia fino m 1,00	MQ	12.880,00	p.u. € 0,25	Totale complessivo per le attività di cui al punto 2.1 e 2.2 € 30.700,00	p.u. € 0,40	Totale complessivo per le attività di cui al punto 2.1 e 2.2 € 15.500,00
2.2	Bonifica profonda oltre m 1,00 fino m 3/5,00 da pc	MQ	12.880,00	p.u. € 1,35		p.u. € 4,00	
Totale parziale				€ 20.608,00	€ 30.700,00	€ 56.672,00	€ 15.500,00



COMMISSARIO DELEGATO

**PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.**
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

3 OPERE ACCERTAMENTO, SCOPRIMENTO A MISURA							
N	Descrizione prestazione	U.M	QUANT.	S.O.S. DIVING TEAM S.R.L.	EDILTECNICA S.R.L.	BIOTTO S.R.L.	MULTI SEVICES S.R.L.
3.1	Scavo meccanico sezione ristretta per scoprimento masse ferrose	MC	0,00	p.u. € 5,45	p.u. € 22,00	p.u. € 16,00	p.u. € 5,00
3.2	Scavo manuale scoprimento con personale BCM e strumentazione omologata Ministero Difesa	MC	0,00	p.u. € 90,00	p.u. € 80,00	Non quantificata	Compreso
3.3	Scavo di sbancamento a carattere BCM con vaglio del materiale e verifica del fondo scavo	MC	0,00	p.u. € 10,50	p.u. € 12,00	p.u. € 18,00	p.u. € 8,00

4 ELABORAZIONE DATI							
N	Descrizione prestazione	U.M	QUANT.	S.O.S. DIVING TEAM S.R.L.	EDILTECNICA S.R.L.	BIOTTO S.R.L.	MULTI SEVICES S.R.L.
4.1	Emissione dichiarazione garanzia finale	AC	1,00	Compreso	€ 2.500,00	Compreso	Compreso
4.2	Verbale constatazione finale AM	AC	1,00	Compreso	Compreso	Compreso	Compreso

TEMPISTICHE				
Descrizione	S.O.S. DIVING TEAM S.R.L.	EDILTECNICA S.R.L.	BIOTTO S.R.L.	MULTI SEVICES S.R.L.
Autorizzazione Ministero Difesa:	10 giorni lavorativi.	20/30 giorni.	20 giorni solari da data protocollo richiesta di autorizzazione.	Stimati 10 giorni lavorativi da presentazione istanza.
Esecuzione lavori:	08 giorni lavorativi.	15/20 giorni (escluso eventuali scavi).	Non quantificata.	Stimati massimo 09 giorni lavorativi da inizio attività di campo.
Elaborazione dati finale:	02 giorni lavorativi.	Non quantificata.	Non quantificata.	Stimati 03 giorni lavorativi da ultimazione lavori.
Ottenimento Verbale Constatazione A.M.:	05 giorni lavorativi.	20/30 giorni.	Stimati 10 giorni da protocollo dichiarazione di garanzia.	Stimati 10 giorni lavorativi da protocollo dichiarazione finale.



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

VALUTATE le offerte pervenute e ritenuta l'offerta di Multi Services s.r.l. complessivamente la più conveniente sia dal punto di vista tecnico che economico – anche per quanto concerne le eventuali opere di accertamento indicate alla tabella 3;

RITENUTA l'offerta di detto Operatore Economico congrua ed accoglibile in relazione al costo dei servizi oggetto di affidamento;

DATO ATTO che Multi Services s.r.l. ha dichiarato di non incorrere in motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e di essere in possesso dei requisiti di idoneità e capacità tecniche e professionali per lo svolgimento del servizio in oggetto;

VISTO l'esito positivo della verifica dei requisiti dichiarati dal suddetto operatore economico ed accertata l'iscrizione dello stesso all'Albo delle imprese specializzate in bonifica bellica sistematica per adeguata categoria e classifica;

RITENUTO di poter affidare ai sensi dell'art. 36 c.2 lettera a) del Codice, all'operatore economico Multi Services s.r.l. con sede in Montebelluna (TV), le attività in premessa citate;

PRESO ATTO che la spesa per i servizi di cui in oggetto trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES. REG. VENETO – O.558-18", Ordinanza Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019;

ATTESO che il perfezionamento del contratto avverrà per il tramite dello scambio di lettere commerciali ex art. 32 c. 14 del Codice e che non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipulazione del contratto come previsto all'art. 32 c. 10 lett. b) del Codice;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 601/2019;

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di contrarre e affidare, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del Codice per le motivazioni in premessa indicate, l'esecuzione dell'incarico di bonifica precauzionale e preventiva da ordigni esplosivi residuati bellici (ex D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e Direttiva GEN-BST 001/2017) nell'ambito dell'intervento denominato "Ripristino di frane e scoscendimenti di sponda, rialzo arginale, interventi di consolidamento e ripristino dei manufatti lungo il fiume Tergola e in corsi d'acqua minori appartenenti al suo bacino idrografico" (Cod. Int. CBAR_N01) all'operatore economico Multi Services s.r.l. (C.F. 04415910282) per l'importo di € **18.000,00**, oltre ad IVA, che comprende l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
 - Supporto tecnico/amministrativo per il rilascio della R.D.A. e progetto di bonifica, con assistenza presso Uff. BCM;
 - Impianto/espianto cantiere, in unica soluzione comprensivo di personale BCM e trasporto di escavatore;
 - Bonifica superficiale con garanzia fino m 1,00 per mq 12.880;
 - Bonifica profonda oltre m 1,00 fino m 3/5,00 da pc per mq 12.880;
 - Emissione dichiarazione garanzia finale;



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

- Verbale constatazione finale AM;
- 3. Di riservarsi l'opzione di affidare all'operatore economico Multi Services s.r.l. (C.F. 04415910282), nell'ambito dell'intervento emarginato in oggetto e fino all'importo massimo complessivo di € 39.000,00, le prestazioni indicate nella tabella 3 (opere accertamento, scoprimento a misura), per l'ipotesi e nelle quantità che si rendessero necessarie, applicando i prezzi offerti da detto operatore economico nel proprio preventivo (Prot. di arrivo n. 164 del 09.10.2019) e riportati nella suddetta tabella 3;
- 4. Di dare atto che la spesa per l'affidamento di cui all'oggetto trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES. REG. VENETO – O.558-18", Ordinanza Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019;
- 5. Di dare atto che il perfezionamento del contratto avverrà per il tramite dello scambio di lettere commerciali ex art. 32 c. 14 del Codice e che non si applica il termine dilatorio ex art. 32 c. 10 lett. b del Codice;
- 6. Di nominare Responsabile dell'esecuzione del contratto (DEC) il dott. for. Stefano Raimondi, Capo Ufficio Gestione del Consorzio, con il compito di seguire il servizio, verificarne la corretta esecuzione, il rispetto dei termini della consegna e liquidare la relativa spesa;
- 7. Il presente decreto è pubblicato sul BUR della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali e sul sito internet del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive.

IL SOGGETTO ATTUATORE

F.to dott. Ing. Carlo Bendoricchio